



9 0034287-15/10/2015-SCCLA-Y31PREV-I



ATTESTA CHE LA PRESENTE
COMPOSTA DA NUMERO 4
NUMERATI PROGRESSIVAMENTE

È CONFORME

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Bilancio

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI
MILANO, MIN. SAUTE e
MIN. LAVORO E POLITICHE SOCIALI
Reg. n. Prev. n. 4411

18 NOV 2015

IL MAGISTRATO
CHIARA BENSANI^e

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e successive modificazioni";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010;

VISTO l'articolo 23, comma 46, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111;

VISTO l'articolo 33, comma 11, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012);

VISTO l'articolo 2, comma 2, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di "accertamento", convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 maggio 2012, recante "Determinazione delle modalità di richiesta, delle liste dei soggetti ammessi al riparto e delle modalità di riparto della quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche destinata, in base alla scelta del contribuente, alla finalità del finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 giugno 2012, n. 129;

VISTO l'art. 5, comma 1, del citato DPCM, che stabilisce "la corresponsione della quota del cinque per mille di cui all'art. 1 avviene a cura del Ministero, dopo la pubblicazione dell'elenco di cui all'art. 4, comma 7, ed entro sei mesi dalla disponibilità effettiva delle relative somme";

VISTA la legge 9 agosto 2013, n.98 di conversione, con modificazioni del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 riguardante: "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" (c.d. Decreto del Fare);

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 attinente: "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Bilancio

uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il decreto ministeriale di natura non regolamentare adottato in data 27 novembre 2014, con il quale è stata disciplinata l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTA la nota n. 65147 del 12 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate con la quale è stata comunicata, per l'anno finanziario 2013, la somma disponibile per il MIBACT pari a € 2.299.959,11;

VISTA la nota n. 57709 del 16 luglio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della R.G.S. – I.G.B. – Ufficio XIII – con la quale è stato comunicato che, “con decreto ministeriale n. 40745, in corso di registrazione alla Corte di Conti, sono apportate variazioni per euro 2.299.959 in termini di residui e cassa al capitolo di nuova istituzione n. 2068 pg.1 dello stato di previsione di questo Ministero”;

VISTO il Decreto Direttoriale del 14 aprile 2014 pubblicato sul sito www.beniculturali.it, con il quale sono ammesse le diciassette proposte progettuali, come da elenco allegato, parte integrante del decreto, con la ripartizione su tre fasce in base al relativo valore finanziario;

VISTO che la somma disponibile di € 2.299.959 (euro due milioni duecento novantanove mila novecento cinquantanove) suddivisa per fasce d'appartenenza, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 maggio 2012 è così ripartita: 30% = € 689.987,7; 30% = € 689.987,70; 40% = € 919.983,60;

TENUTO CONTO che, in base alle richieste pervenute relativamente alla prima fascia, per un totale di € 66.215,00, la quota eccedente pari a € 623.772,70 è stata ripartita, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 5 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 maggio 2012, tra la seconda e la terza fascia per importi rispettivamente pari a € 267.331,16 ed € 356.441,54;

CONSIDERATA pertanto la seguente definitiva ripartizione per fasce pari a € 66.215,00 per la prima fascia, € 957.318,86 per la seconda fascia e € 1.276.425,14 per la terza fascia;

DECRETA



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Bilancio

ART. 1 - Attribuzione prima fascia € 66.215,00 ai seguenti enti:

1) Centro Caprense "Ignazio Cerio" – Capri (euro trenta tremila duecento/00)	€ 33.200,00
2) Fondazione CittàItalia – Roma (euro trenta tremila quindici/00)	€ 33.015,00
Totale fascia (euro sessantaseimila duecento quindici/00)	€ 66.215,00

ART 2 – Attribuzione seconda fascia € 957.318,86 ai seguenti enti:

1) Istituto cinematografico "La Lanterna" – L'Aquila (euro sessantaquattro mila centosette/56)	€ 64.107,56
2) Centro Universitario Europeo per i beni culturali – Ravello (euro sessanta tremila quattrocento ottantacinque/16)	€ 63.485,16
3) Fondazione Morra – Napoli (euro cento setta uno mila centosessanta/97)	€ 171.160,97
4) Fondazione scientifica Querini Stampalia – Venezia (euro cento ottanta tremila novecento ottantadue,48)	€ 183.982,48
5) Fondazione Zetema – Matera (euro cento tredicimila due cento setta sette/44)	€ 113.277,44
6) Fondazione Archivio Diaristico Nazionale – Pieve di S. Stefano (euro cento settantotto mila seicento venti nove/81)	€ 178.629,82
7) Centro internazionale Studi Architettura "A. Palladio" – Vicenza (euro cento ottanta due mila seicento settantacinque/43)	€ 182.675,43
Totale fascia (euro novecento cinquantasette mila trecento diciotto/86)	€ 957.318,86

ART. 3 -Attribuzione terza fascia € 1.276.425,14 ai seguenti enti:

1) FAI Fondo Ambiente Italiano – Milano (euro trentadue mila novecento tredici/49)	€ 32.913,49
2) Fondazione artistica Poldi Pezzoli – Milano (euro trentottomila centocinque/88)	€ 38.105,88
3) Società Geografica Italiana – Roma (euro ventiseimila duecento cinquanta/72)	€ 26.250,72
4) Fondazione La Triennale di Milano – Milano (euro settanta cinque mila duecento quarantadue/18)	€ 75.242,18
5) Istituto Luigi Sturzo – Roma (euro cinquantotto mila ottocento cinquantadue/42)	€ 58.852,42
6) Fondazione Pier Lombardo – Milano	€ 80.812,33



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Bilancio

(euro ottantamila ottocento dodici/33)	
7) Fondazione Teatro Coccia – Novara	€ 90.607,32
(euro novantamila seicento sette/32)	
8) Fondazione Giorgio Cini – Venezia	€ 873.640,80
(euro ottocento settanta tre mila seicento quaranta/82)	
Totale fascia	€ 1.276.425,14
(euro un milione duecento settantasei mila quattrocento venticinque/14)	

ART. 4 - La corresponsione della quota del cinque per mille agli Enti sopra elencati avverrà a cura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo.

ART. 5 - I soggetti beneficiari, sulla base della dichiarazione sottoscritta in sede di presentazione della domanda di contributo per i progetti risultati ammessi, prima del trasferimento delle somme sopra indicate, dovranno fornire, attraverso il “Portale dei Procedimenti” del MIBACT, la documentazione attestante l’effettiva disponibilità finanziaria necessaria alla copertura dell’importo totale del progetto/iniziativa.

ART. 6 - I soggetti beneficiari e la Direzione Generale Bilancio dovranno stipulare una convenzione attraverso la quale verranno definite le modalità di corresponsione del contributo assegnato, come riportato all’art. 1, di rendicontazione delle somme percepite e di controllo amministrativo - contabile.

ART. 7 - La mancata rendicontazione comporta il recupero delle somme erogate secondo le modalità e i termini indicati dall’art.13, comma 3 del DPCM 23/4/2010.

ART. 8 – Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo per la registrazione.

Roma, **13 OTT. 2015**

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Paolo D’Angeli